

## COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE

### REVISORE UNICO

Parere in merito all'ipotesi di accordo sul Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale anno 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di dicembre, il Revisore Unico del Comune di Piacenza D'Adige (PD), ha proceduto all'analisi dell'ipotesi di accordo collettivo decentrato integrativo del personale per l'anno 2018 (sottoscritto dalle delegazioni trattanti in data 04/12/2018), sottoposto unitamente al prospetto riepilogativo della costituzione del fondo e alla relazione tecnico finanziaria. Il sottoscritto ha ricevuto inoltre determinazione N.R.G. 197 DEL 11/12/2018, avente ad oggetto: Disciplina delle risorse decentrate – costituzione fondo anno 2018, sottoscritta dal responsabile del settore finanziario.

In particolare il Revisore Unico, ai sensi dell'art. 5, c. 3, del CCNL 01/04/1999 (come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004), ha provveduto al controllo della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e all'analisi dei relativi oneri, tenendo conto, anche, dell'attuazione delle disposizioni contrattuali che prescrivono alle pubbliche amministrazioni, l'adozione di rigorosi comportamenti tesi alla riduzione progressiva della spesa del personale.

A tal fine il Revisore Unico, prende atto che per l'Anno 2018:

- per la costituzione del fondo sono state applicate le disposizioni normative previste in materia. In particolare l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale prevede che il trattamento accessorio per l'anno 2018 non possa essere superiore a quello dell'anno 2016 e che non ci sia più la necessità di verificare la riduzione del personale in servizio che rimane consolidata nell'importo corrispondente che rimane consolidata nell'importo corrispondente all'esercizio 2015 e relativa agli anni 2011-2014 così come stabilito dall'art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010 e s.m.i.;

A tal proposito il Revisore Unico, prende atto che con delibera n. 24 del 12/09/2017, il Comune di Piacenza D'Adige, ha esercitato il diritto di recesso dall'Unione dei Comuni Megliadina e pertanto dal 01/01/2018 il Comune ha riacquisito la titolarità di tutti i servizi e le funzioni, nonché ulteriore personale, e che quindi il trattamento accessorio dell'anno 2016 e dell'anno 2017, che costituiscono rispettivamente il limite e la base di riferimento al fine della costituzione del fondo salario accessorio per l'anno 2018, sono composti dal trattamento accessorio dell'anno 2016 e dell'anno 2017 del Comune di Piacenza D'Adige e dalla quota parte del trattamento accessorio dell'anno 2016 e dell'anno 2017 dell'Unione dei Comuni Megliadina.

Vi è quindi incertezza sulla precisa entità della quota parte di trattamento accessorio dell'anno 2016 e dell'anno 2017 spettante al Comune di Piacenza D'Adige, non essendo state determinate in fase di recesso, e considerato che all'esito del definitivo scioglimento dell'Unione è stato nominato un commissario liquidatore, che fra i suoi compiti ha anche quello di dividere equamente il fondo fra i comuni che ne facevano parte, al fine di evitare lo sfioramento, da parte di tutti i comuni partecipante del tetto salario accessorio 2016.

- Il fondo totale ammonta ad euro 35.817,12, composto da risorse stabili per 25.550,88 e da variabili per euro 10.266,24 per incentivi tecnici per euro 10.113,74 e somme non utilizzate l'anno precedente per euro 152,50.

- Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa, ossia il trattamento economico orizzontale, l'indennità di comparto e indennità per il personale educativo e docente scolastico, ammontano alla data odierna complessivamente ad euro 14.106,28 e sono completamente coperte dalle risorse stabili.
- Si osserva che per l'anno 2018 il fondo in argomento è soggetto al limite del fondo anno 2016 e che tale limite, con le osservazioni sopra riportate risulterebbe rispettato.

Le risorse decentrate disponibili risultano compatibili con gli obiettivi 2018 di riduzione della spesa del personale, trovano copertura finanziaria e sono stanziata a bilancio nei rispettivi capitoli inerenti la spesa del personale.

Visto quanto sopra, il Revisore Unico, per quanto di sua competenza, esprime il proprio parere favorevole, sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa del Comune di Piacenza D'Adige, ma dal momento che la determinazione del fondo 2018, in presenza dei problemi sopra evidenziati, si deve considerare provvisoria, il parere favorevole è condizionato ad una verifica ed eventualmente rettifica, sulla base di quanto sarà stabilito dal commissario liquidatore, dell'Unione dei Comuni della Megliadina, circa l'entità del fondo che spetta al Comune di Piacenza D'Adige.

Il Revisore Unico

